



IN TRENO PER LA MEMORIA - AUSCHWITZ 2020

Il viaggio sarà presentato in un incontro pubblico giovedì 5 Febbraio 2020

alle ore 16.00 presso la Sala del Palazzo della Cervetta in Piazza Mantegna 1- Mantova

Giunto alla sedicesima edizione, il Viaggio per la Memoria, promosso da Cgil, Cisl e Uil Lombardia, diretto a Cracovia per una visita ai campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau, vedrà dal 26 marzo 2020 al 30 Marzo 2020 la partecipazione di circa 700 persone provenienti da tutta la regione.

La delegazione mantovana sarà tra le più numerose, con la presenza di 25 studenti degli Istituti superiori Sanfelice e San Giovanni Bosco di Viadana, 10 studenti del I.S. Strozzi, sede di San Benedetto Po e Palidano, 6 studenti IAL Lombardia Viadana, 6 studenti ENAIP Mantova e 16 studenti dell'Istituto Manzoni di Suzzara con le insegnanti accompagnatrici e almeno altre 20 persone tra lavoratori e pensionati, per un totale di circa 90 mantovani sul Treno per Auschwitz

La partecipazione degli studenti sarà sostenuta dai contributi della CGIL di Mantova, della CISL Asse del Po, della UIL Cremona-Mantova, di alcuni Comuni, Suzzara, Mantova, San Benedetto Po, Sabbioneta, dalla Fondazione Comunità Mantovana Onlus, della Fondazione Daniele Ponchiroli di Viadana, dall' ANPI, provinciale, dal CRAL Bondioli Paversi di Suzzara e da associazioni ed enti presenti sul territorio di Mantova.

Il progetto "In Treno per la Memoria" rappresenta un'opportunità importante e significativa al fine di mantenere viva la consapevolezza dei valori fondamentali, come la dignità umana, la libertà e la democrazia, su cui si fonda l'Europa contemporanea. In questa prospettiva Auschwitz costituisce una pagina cruciale nella complessa storia della costruzione dell'identità europea; riguarda tutti noi e ci riguarda ancora oggi.

Quest'anno il tema oggetto di ricerca da parte degli studenti sarà quello dello SPORT e la SHOAH, per ricordare che anche importanti atleti o allenatori sono stati deportati e morti nei lager nazisti, come il famoso allenatore ungherese dell'Inter Arpad Weisz, oppure lo sport stesso utilizzato come strumento di ulteriore persecuzione e denigrazione dei deportati costretti ad esercitazioni al gelo nei campi o la sfida in partite di calcio subite contro i ben nutriti militari delle SS

Si rinnova l'occasione del viaggio per riflettere su quella pagina cruciale della storia nazionale, per farne occasione di più ampia consapevolezza, in quanto il tema ritorna quanto mai attuale ai giorni nostri per il ritorno di atti xenofobi, razzisti che evidenziano meccanismi sociali, culturali e politici da analizzare



- gli studenti coinvolti avranno l'occasione di avviare una ricerca nei propri archivi ed eventualmente in quelli comunali per portare alla luce documenti che facciano toccare con mano ai ragazzi la routine con cui le leggi razziali sono state applicate tra cinismo e superficialità, anche negli ambienti sportivi

L'iniziativa del treno per Auschwitz offre un'opportunità di incontro fra generazioni per mantenere viva la memoria dello sterminio del popolo ebraico e dell'eccidio di milioni di persone, tra cui rom e sinti, omosessuali, disabili, dissidenti politici, militanti antifascisti e lavoratori che avevano partecipato a scioperi insurrezionali.

La forte emozione che suscita la visita al più grande cimitero del mondo scuote le coscienze, sollecita interrogativi sulla radice del male e dell'orrore, per impedirne il ripetersi.

Con questa iniziativa, rivolta prioritariamente alle giovani generazioni, affinché permanga e si trasmetta il senso dell'Olocausto a monito di quanto accaduto e a difesa della libertà dell'uomo, il sindacato confederale lombardo intende mantenere viva la memoria del periodo più oscuro della storia del Novecento, come appello contro l'odio razziale, etnico e religioso, e contro ogni forma di violenza, per costruire un futuro e una cultura che fa della libertà, dell'eguaglianza e della fraternità i pilastri portanti della società e delle comunità.

Nell' incontro pubblico MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO alle ore 16,00 presso la Sala del Palazzo della Cervetta in Piazza Mantegna 1 - Mantova, intervengono i referenti mantovani del progetto Rita Bonizzi (CGIL), Dino Perboni (CISL), Fabio Caparelli (UIL), e il vicepresidente del Comitato regionale, Dario Pirovano.

Verranno presentati anche gli incontri di preparazione al viaggio che avranno luogo nel mese di febbraio e di marzo :

6 MARZO 2020 incontro delle scuole partecipanti, con Professor Frediano Sessi sul tema "Visitare Auschwitz

Inoltre sono calendarizzati incontri preparatori a cura del Comitato Territoriale CGIL CISL UIL nei vari Istituti Scolastici coinvolti nel viaggio per la memoria 2020